



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E IMAGING E SCIENZE CLINICHE
SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
TERAPIA OCCUPAZIONALE
CLASSE L/SNT2 - Classe delle lauree nelle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Coorte 2016/2017**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in TERAPIA OCCUPAZIONALE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree nelle Professioni Sanitarie della Riabilitazione (L/SNT2) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 22/03/2016
 - ii. Commissione Paritetica:
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 20/04/2016
 - iv. Scuola di riferimento: 27/04/2016

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Terapisti occupazionali - (3.2.1.2.8)

I laureati in Terapia Occupazionale operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici e psichici, sia con disabilità temporanee che permanenti. Svolgono la propria attività nell'ambito del S.S.N. e Regionale in forma di dipendenza o in forma libero professionista. Inoltre questa figura trova sbocchi nelle strutture private accreditate, cliniche e centri di riabilitazione, nonché in strutture educative statali o enti locali.

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso formativo ha come obiettivi formativi specifici, definiti per ciascun profilo professionale, la competenza alla quale concorre la conoscenza (sapere), l'attitudine e le abilità pratiche/applicative (saper fare).

IL LAUREATO IN TERAPIA OCCUPAZIONALE DEVE POSSEDERE:

Una buona conoscenza dei fondamenti delle discipline propedeutiche (fisica, statistica, informatica, sociologia, pedagogia generale e sociale, pedagogia sperimentale) e biologiche (biochimica, anatomia umana, biologia, fisiologia, patologia);

Una conoscenza approfondita delle discipline caratterizzanti la professione del Terapista Occupazionale (scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative, scienze tecniche mediche applicate, neurologia, neuropsichiatria infantile, medicina interna, psicologia clinica, medicina fisica e riabilitativa, sociologia dei processi culturali e comunicativi);

Conoscenze di discipline nell'ambito delle scienze umane e psico-pedagogiche, psichiatria, geriatria, reumatologia, delle scienze del management sanitario e di scienze inter-disciplinari e cliniche; sociologia dell'ambiente e del territorio

Familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicare le raccomandazioni cliniche in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche;

Capacità di comprensione e relazione con l'utenza

Capacità di lavorare in équipe multidisciplinare, di interagire con colleghi e altri professionisti sanitari e non, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;

Conoscenze necessarie per utilizzare metodologie e strumenti di controllo, valutazione e revisione della qualità;

Capacità di valutare e preparare preventivamente un setting riabilitativo adeguato alla terapia o all'esercizio terapeutico atto a garantire le migliori condizioni possibili sia per il paziente che per il terapeuta.

Competenze per partecipare alle diverse forme di aggiornamento professionale, nonché per partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione.

Capacità di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;

Adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; competenze per stendere rapporti tecnico-scientifici

Nella formulazione del Progetto la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Neurologiche, Neuropsichiatriche, psichiatriche e riabilitative, che si attua sia tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici che Tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti la Terapia Occupazionale, conoscere il rapporto tra occupazione e ambiente inteso come: contesto socio culturale di appartenenza, risorse ambientali, urbanistica e ambiente istituzionale in modo da favorire l'eliminazione delle barriere fisiche e umane per promuovere le partecipazioni, come la valutazione dell'interrelazione, con riferimenti agli abilitatori intrinseci ed estrinseci ivi compresi gli ausili.

Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale, pratica o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi.

I risultati di apprendimento dell'insegnamento di inglese e di tirocinio danno luogo ad una idoneità. Tutti gli altri insegnamenti danno luogo a valutazione con voto in trentesimi.

Per quanto concerne le attività professionalizzanti e di tirocinio, gli obiettivi fanno al Profilo Professionale e sono riportati sulla scheda di Tirocinio e approvati dal Consiglio del Corso di Laurea.

Lo studente ha disponibilità di 6 crediti per la preparazione della prova finale del Corso, presso strutture deputate alla formazione.

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 56 del decreto ministeriale 17 Gennaio 1997, e successive modificazioni ed integrazioni, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici.

Il Terapista Occupazionale al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

RESPONSABILITA' PROFESSIONALE
CURA E RIABILITAZIONE
EDUCAZIONE TERAPEUTICA
PREVENZIONE
GESTIONE/MANAGEMENT
FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE
COMUNICAZIONE E RELAZIONE

PERCORSO FORMATIVO

L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico e saranno conseguiti mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi (ortesi ed ausili), seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdL. In particolare, tramite le competenze biochimiche, fisiche, statistiche, anatomiche, fisiologiche, patologiche, cliniche, chirurgiche, psicologiche e sociologiche conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il CdL. Realizzerà il costrutto della professione anche tramite caratterizzanti competenze in scienze neuro psicomotorie, neuropsichiatria infantile, psicologia clinica, psichiatria neurologia, e della medicina fisica e riabilitativa sociologia dell'ambiente e del territorio che consentiranno l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, delle malattie dell'apparato locomotore, delle metodologie e tecniche nonché elementi di gestione e management professionale, utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in "Insegnamenti specifici", garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli altri ambiti disciplinari. Ai sensi del DM, 19 febbraio 2009 ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici.

All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate alla riabilitazione in ambito pediatrico, a elaborare il profilo di sviluppo del bambino e il programma riabilitativo individualizzato e mirato, ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte nel progetto riabilitativo. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, appositamente formati per tale funzione, assegnati a ciascun discente. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente con il più elevato livello formativo e appartenente al profilo professionale corrispondente al corso di laurea. Il piano di studi prevede un massimo di 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate ? oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite.

Relativamente alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono:(1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti (NVF e NVA), ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area Unica**

- **Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso formativo i laureati in Terapia Occupazionale avranno acquisito un' ampia e vasta gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale.

IN PARTICOLARE DOVRANNO CONSEGUIRE SOLIDE BASI CULTURALI E SCIENTIFICHE NEL CAMPO DELLE:

Scienze propedeutiche, di base, biomediche e psicologiche, per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della disabilità; necessarie a individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del paziente per l'attuazione della prevenzione, verificare l'adozione di protesi e di ausili ivi compresi gli ausili informatici.

Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisio - patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici; nonché conoscere gli elementi critici per la comparsa di sintomi indicatori di patologia acuta life threatening e saper effettuare manovre di primo soccorso (BLS).

Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari, per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e le risposte dei servizi sanitari, socio-educativi e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini.

Scienze statistiche, dei metodi quantitativi e dell'aggiornamento scientifico, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura, nel campo delle Scienze della Riabilitazione; nonché della capacità di valutazione dei dati epidemiologici nel contesto riabilitativo;

Scienze del Management Sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale;

Conoscenze informatiche che consentano la consultazione di banche dati di interesse clinico e scientifico, la gestione dei database e le attività di interazione con la rete in particolar modo per quanto riguarda le opportunità di e-learning. Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami orali, scritti, prove pratiche simulate e su persona assistita, relazioni scritte, compilazioni di cartelle riabilitative.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso formativo i laureati in Terapia Occupazionale avranno acquisito un'ampia gamma di conoscenze sia nelle scienze di base sia nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della relazione e della gestione della professione.

IN PARTICOLARE AVRANNO CONSEGUITO LE BASI CULTURALI E SCIENTIFICHE NECESSARIE A:

Conoscere i fenomeni biologici, i meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, lo sviluppo motorio e psicomotorio, e correlarli con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della salute;

Comprendere gli elementi fisio-patologici delle diverse situazioni cliniche;

Conoscere il significato dell'occupazione, la sua influenza sullo stato di salute della persona, la relazione tra l'occupazione e lo sviluppo umano nel corso della vita, anche in riferimento alle componenti concettuali dell'ICF;

Conoscere il rapporto fra occupazione e ambiente inteso come: contesto socio culturale di appartenenza, risorse ambientali, urbanistica e ambiente istituzionale in modo da favorire la l'eliminazione delle barriere fisiche e umane per promuovere la partecipazione.

Riconoscere e comprendere il modo in cui i cambiamenti, le alterazioni psicofisiche dello sviluppo, i disturbi a livello socioculturale e il significato personale attribuito all'occupazione, possono

influire sulla qualità di vita;

Conoscere gli aspetti caratterizzanti la relazione terapeutica e gli elementi della comunicazione interpersonale;

Comprendere gli elementi che sono alla base dei processi oggetto dell'intervento riabilitativo;

Conoscere e comprendere l'utilizzo terapeutico dell'occupazione per influire sulla salute e incrementare la partecipazione in rapporto all'ambiente di vita della persona;

Conoscere le basi scientifiche della metodologia riabilitativa generale e specifica che orientano l'agire del Terapista Occupazionale nei vari ambiti di intervento previsti dal profilo professionale;

Conoscere le norme che regolano l'esercizio della professione di Terapista Occupazionale e le implicazioni medico legali ad essa riferita.

Conoscere i principi che regolano la medicina basata sull'evidenza

Conoscere gli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca e di gestione della professione;

Conoscere le caratteristiche organizzative delle attività di riabilitazione rispettando i criteri di appropriatezza degli interventi, efficacia ed efficienza;

Conoscere almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza, per lo scambio di informazioni generali e per la comprensione della letteratura scientifica internazionale.

LA VALUTAZIONE DI TALI CONOSCENZE E DELLE CAPACITÀ DI COMPrensIONE, SARÀ ATTUATA TRAMITE LE SEGUENTI MODALITÀ DI VERIFICA:

Esami teorico/pratici,

Relazioni scritte sugli aspetti tecnici (compilazione della diagnosi funzionale e del programma riabilitativo e verifiche di progetto della cartella riabilitativa), presentazione orale e scritta di progetti e prove pratiche.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo i laureati in Terapia Occupazionale saranno in grado di esercitare autonomia di giudizio decisionale e operativo nella conduzione del processo terapeutico, utilizzando il ragionamento clinico come metodo e la riflessione sulle implicazioni sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e norme operative.

TALE AUTONOMIA SI REALizzerà IN TUTTE LE FASI DEL PROCESSO DI RIABILITAZIONE IN TERAPIA OCCUPAZIONALE, IN PARTICOLARE TRAMITE LA CAPACITÀ DI:

Individuare, tramite la valutazione dei dati clinici in campo neuropsicomotorio, cognitivo, funzionale e relazionale, i bisogni di salute del soggetto nelle diverse fasi della vita anche in rapporto alle condizioni psichiche presentate:

Definire prognosi funzionale e obiettivi terapeutici;

Scegliere e pianificare strategie, metodologie e tecniche per promuovere la salute e il benessere attraverso l'uso dell'occupazione e il coinvolgimento del paziente o del caregiver.

Integrare le risorse della persona assistita e dell'ambiente con i bisogni di salute individuale e/o collettiva;

Valutare il risultato dell'intervento;

Confrontare ed utilizzare le migliori evidenze scientifiche, le linee guida internazionali e l'esperienza di esperti della Disciplina.

In ambito etico l'autonomia di giudizio si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica, e sarà sostenuta dalla riflessione sui valori implicati nella pratica professionale condotta a beneficio del singolo individuo o della comunità.

L'autonomia di giudizio verrà conseguita tramite l'intero percorso formativo, in particolar modo attraverso gli insegnamenti caratterizzanti la professione, i seminari ed i laboratori nonché attraverso il tirocinio clinico.

- **Abilità comunicative**

AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDI I LAUREATI IN TERAPIA OCCUPAZIONALE SARANNO IN GRADO DI GESTIRE LA COMUNICAZIONE IN MODO DA:

Instaurare una relazione terapeutica efficace con la persona, la sua famiglia e i caregiver;

Stabilire rapporti di collaborazione efficaci con gli altri professionisti dell'equipe;

Utilizzare strumenti professionali quali la cartella riabilitativa, la relazione clinica e il progetto riabilitativo, curandone la stesura in modo chiaro, conciso e professionale ;

Tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche a chi non appartiene all'ambito professionale;

Utilizzare strumenti per una comunicazione scientifica appropriata, anche in lingua Inglese.

Le abilità comunicative verranno sviluppate tramite l'intero percorso formativo, in particolar modo attraverso gli insegnamenti caratterizzanti la professione, i seminari ed i laboratori nonché attraverso il tirocinio clinico.

- **Capacità di apprendimento**

Al termine del percorso di studi il laureato in Terapia Occupazionale sarà consapevole della necessità di continuo aggiornamento delle conoscenze:

Saprà progettare percorsi di auto-formazione e programmare l'aggiornamento del proprio sapere anche attraverso l'Educazione Continua in Medicina;

Avrà acquisito una efficace metodologia di studio tale da consentire, con elevato grado di autonomia, una ulteriore formazione universitaria;

Saprà consultare banche dati e altre informazioni in rete su argomenti specifici, nonché la letteratura scientifica, anche in lingua inglese.

Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l' uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.

STRUMENTI DIDATTICI:

ATTIVITÀ FRONTALI D'AULA,

SEMINARI,

LABORATORI DI SIMULAZIONE (ANCHE IN E-LEARNING), TIROCINIO.

La valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami teorico pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del Piano/Programma riabilitativo e compilazione per la parte di sua competenza della cartella clinica su casi clinici; ricerche e produzione di materiali didattici.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello i candidati che siano in possesso del diploma scuola media superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 270/04) e, che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione.

L'Università, nel recepire i DD.MM., annualmente emanati, ai fini dell'ammissione verifica l'adeguatezza delle conoscenze di cultura generale e ragionamento logico unitamente a quelle teoriche/pratiche e di normativa vigente specifiche della disciplina e funzionali alla successiva applicazione professionale, nonché conoscenze di cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese e di scienze umane e sociali.

Ai fini dell'accesso vengono, altresì, valutati eventuali titoli accademici e professionali in possesso dei candidati. Il riconoscimento degli studi compiuti presso i corsi di laurea di altre università Italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. .

La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studente presso la Segreteria amministrativa, la quale, dopo la verifica ed il controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, etc.), provvederà ad inoltrare tale documentazione al Presidente del Corso di Studio.

Il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studio della stessa Università o di altra Università, anche nel caso di trasferimenti o passaggi di corso di Studio o di Facoltà, compete al Presidente del Corso di Studio al quale lo studente richiede di iscriversi ed avviene secondo regole prestabilite ed adeguatamente pubblicizzate.

Dopo avere valutato la domanda ed individuato il numero di crediti riconosciuti, sentito il Consiglio di Corso di Studio, il Presidente del corso di Studio autorizza l'iscrizione regolare dello studente al corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è, comunque, condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari, nell'ambito di corsi di studio di primo livello delle professioni sanitarie, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di studio magistrale delle professioni sanitarie.

Modalità di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Studi in Terapia Occupazionale i candidati in possesso del Diploma di Scuola Media Secondaria Superiore o di titolo estero equipollente.

Il numero di studenti ammessi al Corso di Studi (CSI) è programmato in relazione alla effettiva disponibilità di Personale docente, di idonee strutture ed attrezzature didattiche e scientifiche (aule, laboratori per esercitazioni e per ricerca biomedica) e di Servizi operanti nelle locali Strutture convenzionate del Servizio Sanitario Nazionale. L'accesso al primo anno, le cui modalità saranno di anno in anno indicate nel bando concorsuale di ateneo, sarà subordinato al superamento di una prova di ammissione che consisterà nella soluzione di quiz a risposta multipla su argomenti di Logica e cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e matematica.

Le prove di ammissione avranno luogo solo nel caso in cui le domande di partecipazione supereranno il numero

dei posti disponibili.

Art. 5

Tabella di conformità con Ordinamento didattico e curricula offerti

Il Corso di Laurea presenta il seguente quadro complessivo delle attività formative previste dall'ordinamento:

Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
A) Base	Scienze propedeutiche	FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	9	8 - 10
		INF/01 - INFORMATICA		
		MED/01 - STATISTICA MEDICA		
		M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE		
		SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI		
	Scienze biomediche	BIO/09 - FISILOGIA	16	14 - 18
		BIO/10 - BIOCHIMICA		
		BIO/13 - BIOLOGIA APPLICATA		
		BIO/16 - ANATOMIA UMANA		
		BIO/17 - ISTOLOGIA		
		MED/03 - GENETICA MEDICA		
		M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE		
	M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA			
Primo soccorso	MED/09 - MEDICINA INTERNA	3	3 - 5	
	MED/18 - CHIRURGIA GENERALE			
			28	
B) Caratterizzante	Scienze della terapia occupazionale	MED/25 - PSICHIATRIA	36	33 - 37
		MED/34 - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA		
		MED/48 - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE		
	Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE	5	4 - 8
		M-PSI/03 - PSICOMETRIA		
		M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE		
		M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA		
	Scienze medico chirurgiche	BIO/14 - FARMACOLOGIA	2	2 - 4
		MED/09 - MEDICINA INTERNA		
	Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	6	4 - 8

		MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA		
		MED/43 - MEDICINA LEGALE		
		MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO		
		MED/48 - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE		
	Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/13 - ENDOCRINOLOGIA	12	10 - 14
		MED/16 - REUMATOLOGIA		
		MED/24 - UROLOGIA		
		MED/26 - NEUROLOGIA		
		MED/33 - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE		
		MED/39 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		
		MED/40 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA		
	Management sanitario	M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	2	2 - 4
		SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
	Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 - BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA	3	2 - 4
		L-ART/05 - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO		
	Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 - SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	60	60 - 64
			126	
C) Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	2	1 - 2
			2	
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		6	6 - 6
			6	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
			9	
F) Altro	Altre attivit? quali l'informatica, attivit? seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
			9	

180

Art. 6
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è ripostato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
TIROCINIO PRIMO ANNO	14	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCINIO PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· TIROCINIO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO NEUROCOGNITIVO	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TIROCINIO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO PSICOSOCIALE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TIROCINIO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO RIABILITATIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
ADO PRIMO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
INGLESE SCIENTIFICO	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
LABORATORIO PROFESSIONALE	1	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
SEMINARI	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
SCIENZE BIOLOGICHE DI BASE	7	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· ANATOMIA UMANA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/16	Primo Semestre
· BIOLOGIA APPLICATA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/13	Primo Semestre
· ISTOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/17	Primo Semestre
SCIENZE PROPEDEUTICHE DI BASE	8	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· BIOCHIMICA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Primo Semestre
· FISICA APPLICATA	2	Modulo Generico	A - Base	FIS/07	Primo Semestre
· INFORMATICA	2	Modulo Generico	A - Base	INF/01	Primo Semestre
· STATISTICA MEDICA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/01	Primo Semestre
SCIENZE SOCIO-FILO-PEDAGOGICHE IN T.O.	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	2	Modulo Generico	A - Base	M-PED/01	Primo Semestre
· SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	1	Modulo Generico	A - Base	SPS/08	Primo Semestre
· SCIENZE OCCUPAZIONALI	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre

· STORIA E FILOSOFIA DELLA T.O.	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
PSICOLOGIA DELLE ATTIVITA' OCCUPAZIONALI	6	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· PSICOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	A - Base	M-PSI/01	Secondo Semestre
· PSICOLOGIA DELLA DISABILITA'	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Secondo Semestre
· PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/06	Secondo Semestre
· PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/04	Secondo Semestre
SCIENZE MORFO-GENETICHE DELLA PREVENZIONE IN T.O.	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· FISIOLOGIA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/09	Secondo Semestre
· GENETICA MEDICA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/03	Secondo Semestre
· IGIENE GENERALE ED APPLICATA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/42	Secondo Semestre
TERAPIA OCCUPAZIONALE I	6	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· BASI TEORICHE DELLA T.O.	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· ELEMENTI PROPEDEUTICI ALL AT.O.	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· FONDAMENTI DI NEUROPSICHIATRIA IN T.O.	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
2 ANNO					
TIROCCINIO SECONDO ANNO	22	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE IN AMBITO NEUROCOGNITIVO	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· TIROCCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE IN AMBITO PSICOSOCIALE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· TIROCCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE IN AMBITO RIABILITATIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· TIROCCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO NEUROCOGNITIVO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TIROCCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO PSICOSOCIALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TIROCCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO RIABILITATIVO	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
PERCORSO CLINICO NELLE PSICOLOGIE RIABILITATIVE	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· PSICOLOGIA CLINICA I	1	Modulo Generico	A - Base	M-PSI/08	Primo Semestre
· PSICOLOGIA CLINICA II	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Primo Semestre
· PSICOMETRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/03	Primo Semestre

· VALUTAZIONE DEL PAZIENTE E TECNICHE POSTURALI	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
· VALUTAZIONE E METODOLOGIA RIABILITATIVA IN T.O.	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
SCIENZE MEDICHE FARMACO-PROTETTIVE	5	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· ENDOCRINOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/13	Primo Semestre
· FARMACOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/14	Primo Semestre
· GERIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Primo Semestre
· RADIOPROTEZIONE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Primo Semestre
SCIENZE NEUROPSICHIATRICHE IN T.O.	6	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· NEUROLOGIA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/26	Primo Semestre
· NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/39	Primo Semestre
· PSICHIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/25	Primo Semestre
ADO SECONDO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO ANNO	1	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
SEMINARI SECONDO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
ACCESSIBILITA' UNIVERSALE IN T.O.	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMAT.	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ING-INF/06	Secondo Semestre
· DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	L-ART/05	Secondo Semestre
· ARCHITETTURA E ACCESSIBILITA'	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	ICAR/14	Secondo Semestre
BASI AVANZATE DI TERAPIA OCCUPAZIONALE	5	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· BASI AVANZATE DI TERAPIA OCCUPAZIONALE IN NEUROLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· BASI AVANZATE DI TERAPIA OCCUPAZIONALE IN NEURORIABILITAZIONE COGNITIVA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· BASI AVANZATE DI TERAPIA OCCUPAZIONALE IN PSICHIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
BASI GENERALI DELLA T.O. IN RIABILITAZIONE	6	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/33	Secondo Semestre
· MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA I	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Secondo Semestre
· REUMATOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/16	Secondo Semestre
· RIABILITAZIONE OCCUPAZIONALE IN ETA' GERIATRICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre

3 ANNO					
ADO TERZO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Primo Semestre
LABORATORIO PROFESSIONALE TERZO ANNO	1	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
SCIENZE MEDICO CHIRURGICHE APPLICATE ALLA T.O.	9	Attività formativa integrata			Primo Semestre
. CHIRURGIA GENERALE	1	Modulo Generico	A - Base	MED/18	Primo Semestre
. MEDICINA INTERNA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/09	Primo Semestre
. TERAPIA OCCUPAZIONALE IN AMBITO CLINICO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
. TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE IN AMBITO NEUROCOGNITIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
. UROLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/24	Primo Semestre
TERAPIA OCCUPAZIONALE II	9	Attività formativa integrata			Primo Semestre
. AUSILI PER L'AUTONOMIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA II	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/34	Primo Semestre
. TERAPIA OCCUPAZIONALE DELLA MANO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
. TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE IN AMBITO RIABILITATIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
TERAPIA OCCUPAZIONALE IN AMBITO LAVORATIVO	9	Attività formativa integrata			Primo Semestre
. MEDICINA DEL LAVORO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/44	Primo Semestre
. MEDICINA LEGALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/43	Primo Semestre
. TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE IN AMBITO PSICOSOCIALE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Primo Semestre
. ERGONOMIA APPLICATA ALL'ATTIVITA' UMANA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	
. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/10	
. TERAPIA OCCUPAZIONALE NELLA RIABILITAZIONE LAVORATIVA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	
PROVA FINALE	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre
SEMINARI TERZO ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
PATOLOGIE MATERNO FETALI IN T.O.	9	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
. GINECOLOGIA E OSTETRICIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/40	Secondo Semestre
. LA GENITORIALITA': DINAMICHE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre

PSICOLOGICHE IN T.O.					
· TERAPIA OCCUPAZIONALE IN ETA' PEDIATRICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO PSICOSOCIALE	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
TERAPIA OCCUPAZIONALE IN AMBITO SCOLASTICO	13	Attività formativa integrata			Secondo Semestre
· AUSILI TERAPEUTICI IN AMBITO SCOLASTICO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· LOGOPEDIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TERAPIA OCCUPAZIONALE IN ETA' SCOLARE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO NEUROCOGNITIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre
· TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE IN AMBITO RIABILITATIVO	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/48	Secondo Semestre

Art. 7

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico e saranno conseguiti mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi (ortesi ed ausili), seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdL. In particolare, tramite le competenze biochimiche, fisiche, statistiche, anatomiche, fisiologiche, patologiche, cliniche, chirurgiche, psicologiche e sociologiche conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il CdL. Realizzerà il costrutto della professione anche tramite caratterizzanti competenze in scienze neuro psicomotorie, neuropsichiatria infantile, psicologia clinica, psichiatria neurologia, e della medicina fisica e riabilitative sociologia dell'ambiente e del territorio che consentiranno l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, delle malattie dell'apparato locomotore, delle metodologie e tecniche nonché elementi di gestione e management professionale, utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in Insegnamenti specifici, garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli altri ambiti disciplinari. Ai sensi del DM, 19 febbraio 2009 ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti

a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici.

All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici ed altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate alla riabilitazione in ambito pediatrico, a elaborare il profilo di sviluppo del bambino e il programma riabilitativo individualizzato e mirato, ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte nel progetto riabilitativo. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di abilità comunicative di rilievo, appositamente formati per tale funzione, assegnati a ciascun discente. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da

un docente con il più elevato livello formativo e appartenente al profilo professionale corrispondente al corso di laurea. Il piano di studi prevede un massimo di 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più

insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono:(1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati

scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze

ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obbiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati

dagli organismi competenti (NVF e NVA), ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

Descrizione dei metodi di accertamento

Il Consiglio del Corso di Laurea, su indicazione della Cc e su proposta dei Coordinatori dei Corsi Integrati, stabilisce le tipologie delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti, e approva la composizione delle relative Commissioni di esame. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni certificative (esami di profitto) alle quali possono essere affiancate valutazioni formative (prove in itinere).Le valutazioni certificative sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei Corsi Integrati, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Le valutazioni formative, invece, sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Gli esami di profitto, in n. totale di 18, possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con periodi che potrebbero limitare la partecipazione degli studenti alle attività didattiche ufficiali.

Salvo diverse determinazioni del CCL, le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: 1° sessione nel mese di febbraio (invernale), 2° sessione nei mesi di giugno-luglio (estiva), 3° sessione nel mese di settembre (autunnale).

Le date d'inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date d'inizio degli appelli, distanziate, di norma, di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in almeno due per ogni sessione d'esame. Per i fuori corso possono essere fissati successivi appelli d'esame.

Ulteriori appelli d'esame sono consentiti nelle cosiddette "FINESTRE" natalizie e pasquali, che saranno di volta in volta individuate dal CCL nelle settimane precedenti e seguenti le festività di Pasqua e Natale, con interruzione preordinata delle attività di insegnamento. Successivi appelli d'esame possono essere istituiti anche durante periodi di svolgimento dell'attività didattica, per qualsiasi insegnamento, per gli studenti fuori corso.

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Gli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Terapia Occupazionale di altre sedi universitarie dell'Unione

Europea e i crediti conseguiti, sono riconosciuti con delibera del Consiglio del Corso di Studi (CCS) previo

esame, da parte dell'apposita Commissione, del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi

dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Terapia Occupazionale di Paesi extracomunitari, il CCS affida a un'apposita Commissione l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel Paese d'origine.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo studente ha interrotto per 8 anni consecutivi il Corso di studio (iscrizione agli anni successivi, frequenze, esami).

Sentito il parere della Commissione, il CCS riconosce la congruità dei crediti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CSI da altro Corso di Studi della stessa o di altra Università, possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento del CSI.

Dopo aver deliberato il riconoscimento di un definitivo numero di crediti, il CCS dispone per l'iscrizione regolare dello studente a uno dei tre anni di corso.

L'iscrizione a un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato, in precedenza deliberato dal CCS.

Riconoscimento crediti in base all'Art. 5 comma 7, del D.M. 270/04.

Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonchè altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. La legge 30 dicembre 2010, n.240 che disciplina il riconoscimento dei crediti, prevede all'art.14, comma 1, che dai sessanta crediti riconosciuti inizialmente per tali conoscenze, si passi a

dodici, con l'aggiunta che "il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, escludendo forma di riconoscimento attribuite collettivamente".

Art. 9 **Iscrizione ad anni successivi**

E' consentito il passaggio da un anno al successivo se si è frequentato e superato il tirocinio dell'anno precedente. Non si possono sostenere gli esami del secondo anno senza aver superato quelli del primo anno. Non si possono sostenere gli esami del terzo anno senza aver superato quelli del secondo anno. E' d'obbligo, per lo studente, l'acquisizione di tutti i crediti e il superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi, prima di sostenere, al termine del terzo anno di Corso, la Prova finale. Nell'ambito del corso di studi sono consentite non più di 3 ripetizioni di anno di Corso di Studi, pena la decadenza dei crediti formativi fino ad allora acquisiti. Parimenti, una interruzione della frequenza per oltre 4 anni comporta l'iscrizione al 1° anno di corso, previa deliberazione del Consiglio della struttura didattica.

Art. 10 **Caratteristiche prova finale**

Caratteristiche della Prova Finale

L'esame consiste in due prove:

Una prova pratica consistente nella discussione di un caso clinico scelto dalla Commissione, dove il candidato dovrà valutare e proporre un piano d'intervento Riabilitativo Occupazionale, focalizzando l'attenzione sulle seguenti aree: mobilità, comunicazione, razionalità.

La discussione di un elaborato scritto (tesi) redatto durante il III anno di corso con la supervisione di un docente (relatore) scelto dallo studente. L'elaborato potrà essere redatto anche in lingua straniera preventivamente concordato con il relatore.

La prova finale è programmata in due sessioni definite a livello nazionale:

la prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre;

la seconda, nel periodo marzo-aprile.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale, intesa come prova idoneativa per l'acquisizione dei crediti (6), è verbalizzata con la "valutazione idoneativa", da parte del Relatore con il quale lo Studente ha elaborato la Tesi di Laurea.

Lo studente, al termine del proprio percorso formativo, accede all'esame di Laurea che il Consiglio del Corso di Studi (CCS) predispose ai sensi del D.M./MURST n° 136 del 5/6/2001, art.6.

L'esame di Laurea, consiste nella dimostrazione pratica e orale di un caso clinico scelto dalla Commissione e nella redazione di un elaborato (Tesi di Laurea), organizzata di norma in due sessioni a novembre e a marzo.

La Commissione per l'esame di Laurea è composta da non meno di 5 e non più di 7 membri, nominati dal Capo Dipartimento su suggerimento del Presidente o del Direttore del Corso di Studi.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver eseguito tutti i 18 Corsi Integrati ed aver superato i relativi esami;
2. aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU articolati nei tre anni di Corso di studio;
3. aver superato (votazione minima 18 trentesimi) il Tirocinio obbligatorio formativo professionalizzante; valutato e certificato, anno per anno, con esame mediante verbalizzazione;
4. aver consegnato alla Segreteria Studenti la domanda di Laurea al Rettore corredata della copia della Tesi almeno 30 giorni prima della Prova Finale.

Lo Studente, per discutere la Tesi di Laurea, deve aver superato (votazione minima 18 trentesimi) la Prova Finale fissata nella stessa sessione nella quale è compresa anche la dissertazione della Tesi.

A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in cento decimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:

1. la media in trentesimi (trasformata poi in cento decimi) ottenuta sommando i voti in centesimi conseguiti sia nei 18 esami curriculari di Corso Integrato che nella valutazione del Tirocinio obbligatorio e delle ADO;
2. i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova Pratica (da 18/30 a 21/30 = punti 1; da 22/30 a 24/30 = punti 2; da 25/30 a 27/30 = punti 3; da 28/30 a 30/30 = punti 4; 30/30 e lode = punti 5);
3. i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea sono da 0 fino ad un massimo di 4 per la tesi compilativa.
4. i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea sono da 0 fino ad un massimo di 6 per tesi sperimentale.

La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai laureandi che conseguano un punteggio finale maggiore di 110;

5. se lo Studente terminerà il Corso di Studi nei tre anni accademici, avrà 1 punto sul voto finale di Laurea.

Art. 11 Docenti di riferimento

I docenti di riferimento del Corso di Laurea in TERAPIA OCCUPAZIONALE, così come identificati, sono riportati nel prospetto che segue:

Cognome	Nome	SSD	Ruolo	Peso
DELLA PENNA	Stefania	FIS/07	PA	1
GIDARO	Stefano	MED/24	RU	1
LANUTI	PAOLA	BIO/16	RU	1
PAOLINI	CECILIA	BIO/09	RU	1
SENSI	Stefano	MED/48	PA	1
TACCONELLI	Stefania	BIO/14	RU	1
TRUBIANI	Oriana	BIO/17	PA	1
Totale				7

Art. 12

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Sono Organi del Corso di Studi:

a. Presidente

E' nominato tra i Docenti di ruolo di prima fascia, in assenza dei quali di seconda, resta in carica tre anni e ha la generale funzione di rappresentare il Corso medesimo, fermo restando le funzioni del preside di Facoltà e del Rettore dell'Università, nei rapporti interni ed esterni all'Ateneo. Egli coordina il funzionamento del Corso di Studi e applica le delibere del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio del Corso di Studi , in particolare:

- redige il piano di studi, coadiuvato dalla Commissione Curriculum;
- vigila sul regolare assolvimento degli obblighi dei docenti e dei tutor;
- convoca e presiede i Consigli di Corso di Studi;
- propone, convoca e presiede la Commissione di Laurea, di nomina Rettorale;
- attribuisce e revoca, su proposta della Cc e del CCS, incarichi di responsabilità.

b. Vice-Presidente

E' proposto dal Presidente tra i docenti universitari di ruolo e approvato dal Consiglio del Corso di Studi (CCS); resta in carica per tre anni accademici. Coadiuvava il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento.

c. Direttore della Didattica Professionale

La responsabilità della progettazione e coordinamento delle attività di tirocinio, sono affidate al Direttore della Didattica professionale (DDP), ex Coordinatore di tirocinio, che assicura l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, favorisce la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti e dirige i Tutor professionali.

Deve essere nominato dal Presidente del CdS tra i Docenti del Corso che sono in servizio presso la struttura del SSN e approvato dal Consiglio del Corso di Studi, ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

- specifico profilo professionale o, in mancanza di questo, di altro profili della stessa classe riabilitativa SNT/2.
- Laurea specialistica o Magistrale della rispettiva classe (SNT/2).

L'individuazione di tale figura avviene sulla base del curriculum che esprime esperienza professionale nell'ambito della formazione e coordinamento di un Corso di Studi della classe SNT/2 non inferiore a cinque anni.

L'incarico ha durata triennale e deve essere espletato, di norma, a tempo pieno.

Le competenze del Coordinatore della didattica professionale sono:

- realizzare la programmazione e gestione delle attività di tirocinio considerando i criteri formativi, organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali;
- coordinare la progettazione, gestione e valutazione delle attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio e i laboratori di tutori dedicati e/o dei servizi;
- coordinare i docenti del settore scientifico—disciplinare specifico promuovendo l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionali, assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali;
- gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor assegnati;
- fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui e incontri programmati;
- gestire le risorse assegnate alla struttura in cui ha sede il Corso di Studi;
- promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei

percorsi formativi;

- garantire la sicurezza e gli adempimenti della normativa specifica;
- produrre rapporti di valutazione della didattica professionale realizzata;
- nominare uno o due collaboratori per la gestione dell'Ufficio di Segreteria del CdL e per altri eventuali incarichi.

d. Consiglio di Corso di Studi

E' costituito da tutti i Docenti del Corso e assolve le funzioni previste dallo Statuto e dal Regolamento generale di Ateneo. Alle riunioni partecipano anche una rappresentanza degli studenti.

Il CCS, consultati i Coordinatori dei Corsi e i Docenti dei settori scientifico – disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni:

- a. identifica gli obiettivi formativi del “core curriculum” ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all’impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- b. aggrega gli obiettivi formativi nei Corsi d’Insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del Corso di Studi;
- c. ratifica, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di Insegnamento dei Docenti, tenendo conto delle necessità didattiche del Corso di Studi, delle appartenenze dei Docenti ai SSD, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- d. pianifica, di concerto con i Docenti, l’assegnazione ai Docenti dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l’efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- e. individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico – formativi;
- f. organizza l’offerta di attività didattiche opzionali e ne propone l’attivazione;
- g. discute con i Docenti le modalità di preparazione alle prove, formative e certificative, di valutazione dell’apprendimento, coerentemente con gli obiettivi prefissati;
- h. organizza il monitoraggio permanente di tutte le Attività Didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati
- i. organizza un servizio di tutoraggio degli Studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Le funzioni svolte dai componenti del CCS sono riconosciute come istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità Accademiche come attività inerenti la didattica.

e. Commissione didattica

La Commissione Didattica è costituita dal Presidente, dal Direttore della Didattica Professionale e da due Rappresentanti dei Docenti, garantendo anche la presenza di docenti appartenenti al Servizio Sanitario.

Il Consiglio del Corso di Studi può delegare alla Commissione Didattica il coordinamento e la supervisione del regolare svolgimento delle attività didattiche, la valutazione dei curricula formativi pregressi degli studenti, ed ulteriori compiti con potere deliberante.

Per affrontare esigenze organizzative e didattiche dei singoli poli possono essere indette riunioni decentrate dei docenti.

I compiti degli Organi e la procedura elettorale della carica di Presidente e delle cariche elettive dei membri del Consiglio del Corso di Studi sono stabiliti dal Regolamento generale di Ateneo e dallo Statuto di Ateneo.